

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Riferimento: SVA/4954/SCR 1515 dd.
07/02/2017 (TBP 1 402/15601
dd. 16/02/2017)

Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

Allegati

Oggetto: D.Lgs. 152/2006; LR 43/1990; DPR 357/1997; DGR 1323/2014 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e valutazione di incidenza del “Progetto di intervento di riqualificazione fluviale e di messa in sicurezza idraulica del fiume Tagliamento nel tratto a valle del ponte di Cornino nei Comuni di Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli e Ragogna”–
Proponente: De Monte Service srl - Comuni di Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli e Ragogna
- ZSC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento

Codice: SCR 1515. Parere su aspetti biodiversità.

Con riferimento alla nota emarginata, valutate le integrazioni progettuali e considerati altresì i pareri resi dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, consultabili sulla pagina internet della Regione (www.regione.fvg.it) sezione Ambiente e Territorio - Pratiche VIA on line, si rileva quanto segue.

Le integrazioni depositate affrontano abbastanza esaurientemente gli approfondimenti richiesti dal Servizio valutazioni ambientali con nota SVA/282-SCR/1515 del 05/01/2017. Inoltre, si rileva la proposta di un'alternativa nell'individuazione delle aree di scavo, meno impattante per le superfici caratterizzate da arbusteti e boschi ripariali (habitat 92A0).

Tuttavia, i contenuti della nota SDISUD/7478/EI/5301 del 22/02/2017 del Servizio difesa del suolo, rispondenti alle necessità di approfondimento evidenziate con nostra nota TBP/69653/B del 23/12/2016, evidenziano la mancanza di elementi che possano meglio far comprendere gli effetti sulle ZSC più prossime all'intervento (ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento e ZSC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento), connessi al possibile innescarsi di fenomeni erosivi a valle e a monte dell'intervento e quindi anche nelle due aree tutelate.

Inoltre, l'Ente tutela pesca ha rilevato ulteriori carenze circa l'analisi degli effetti sulla fauna acquatica che nell'area annovera anche alcune specie di Allegato II della Direttiva 92/43/CEE.

Infine, sia il comune di Forgaria che quello di San Daniele, pur esprimendo parere favorevole all'iniziativa progettuale, hanno osservato che nel corso dell'istruttoria fin qui condotta non si è tenuto conto dell'avifauna svernante nella zona di lavorazione.

In merito, si fa presente che i dati a disposizione dello scrivente Servizio indicano effettivamente un roost di Cormorani al piede del Monte di Ragogna. Il possibile rischio connesso alle lavorazioni in esame è che gli esemplari abbandonino il sito (tenuto anche conto che la durata prevista dei lavori è di 5 anni) e si disperdano su un areale più ampio, generando potenziali conflitti con altre attività (es. impianti ittici). Tuttavia, valutata la lontananza dai siti di intervento (ca. 500 m) e la ridotta distanza di fuga della specie, ricavabile dalla bibliografia di settore (ca. 70 m) non si rilevano particolari criticità dall'effettuazione dei lavori in periodo invernale. Un tanto, qualora le

EUCE

Amministrazione competente:
Unità organizzativa:
Responsabile del procedimento:
Responsabile dell'istruttoria:

Direzione c. infrastrutture e territorio
Servizio paesaggio e biodiversità
Dott. Pierpaolo Zanchetta
dott.ssa Eugenia Cepparo - tel. 0432 555344

zone di intervento non subiscano significative modifiche o eventuali piste di accesso non passino nelle vicinanze del roost.

Pertanto, relativamente all'avifauna, le uniche interferenze significative sono connesse alle specie nidificanti rilevate nell'area di intervento e nelle sue immediate vicinanze, nell'ambito dei censimenti IWC. Tra queste spiccano in particolare *Burhinus oedicephalus* (Occhione, di Allegato I della Direttiva Uccelli), *Charadrius dubius* (Corriere piccolo), *Actitis hypoleucos* (Piro piro piccolo). Riguardo a tali presenze viene ritenuto ragionevole il periodo di fermo cantiere, indicato anche dal proponente, da aprile a luglio compresi.

Distinti saluti

posizione organizzativa
ambienti naturali e aree protette
- Pierpaolo Zanchetta -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

EUCE

Amministrazione competente:

Direzione c. infrastrutture e territorio

Unità organizzativa:

Servizio paesaggio e biodiversità

Responsabile del procedimento:

Dott. Pierpaolo Zanchetta

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Eugenia Cepparo - tel. 0432 555344